

RICHIESTA ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DI SOGGIORNO PER CITTADINI COMUNITARI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo n° 30 del 06/02/2007 e ss. mm.

Descrizione

Il decreto succitato regola l'iscrizione anagrafica e il conseguente rilascio di attestazioni di regolarità di soggiorno per i cittadini comunitari e per i loro famigliari da parte dei Comuni italiani a partire dal 11/04/2007.

L'attestazione di regolarità di soggiorno sostituisce il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura e viene rilasciata:

- ai cittadini comunitari che richiedono la residenza senza possedere un titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura o da altro Comune italiano;
- ai cittadini comunitari che richiedono la residenza possedendo un titolo di soggiorno valido o già scaduto e rilasciato dalla Questura;
- ai cittadini comunitari che richiedono la residenza possedendo un titolo di soggiorno rilasciato da un altro Comune italiano;
- ai cittadini comunitari già residenti in possesso di un titolo di soggiorno valido o già scaduto rilasciato dalla Questura.

L'Attestazione di regolarità di soggiorno è personale e non ha scadenza anche se la sua validità è subordinata alla permanenza dei requisiti necessari per poterla ottenere.

Documenti necessari

- Passaporto o carta di identità valida per l'espatrio rilasciata dall'autorità nazionale

Per il cittadino comunitario lavoratore subordinato:

- contratto di lavoro;
- busta paga;
- per lavoratore domestico copia dei versamenti INPS.

Per il cittadino comunitario lavoratore autonomo in Italia:

- prova dell'attività autonoma (Certificato di iscrizione Camera di Commercio).

Per il cittadino comunitario studente:

- certificato di iscrizione presso la scuola o istituto;
- autocertificazione disponibilità risorse economiche sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza pubblica con indicazione della fonte del reddito dichiarato;
- polizza di assicurazione sanitaria che copre tutti i rischi.

Per il cittadino comunitario con nessuna attività lavorativa o di studio o di formazione professionale:

- autocertificazione disponibilità risorse economiche sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza pubblica con indicazione della fonte del reddito dichiarato;
- polizza di assicurazione sanitaria che copre tutti i rischi.

Per il familiare comunitario che accompagna o raggiunge un cittadino comunitario legalmente soggiornante (lavoratore dipendente / autonomo / studente) e cioè:

- coniuge;
- discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge;
- ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Documenti:

- passaporto o carta di identità valida per l'espatrio rilasciata dalla sua autorità nazionale;
- atti prescritti dall'art. 14 del D.P.R. 223/89 documentazione in originale, tradotta e legalizzata (o con postille) comprovanti il rapporto di parentela;
- autocertificazione di residenza a carico.

Se a carico di comunitario legalmente soggiornante senza nessuna attività lavorativa o di studio:

- autocertificazione disponibilità risorse economiche sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza pubblica con indicazione fonte del reddito dichiarato;
- polizza di assicurazione sanitaria che copre tutti i rischi del familiare;
- autocertificazione di residenza a carico.

Requisiti

Chi presenta la domanda in bollo deve essere maggiorenne.

Chi deve richiederla

Tutti i cittadini comunitari che soggiornano in Italia da più di 3 mesi privi di titolo di soggiorno valido.

Costi

La domanda e la relativa attestazione è soggetta all'imposta di bollo.

Tempi

L'attestazione di regolarità di soggiorno deve essere rilasciata entro 90 giorni dalla richiesta.